



PROVINCIA DI LECCE

GRUPPO CONSILIARE RIFONDAZIONE COMUNISTA-
SINISTRA EUROPEA



I Consiglieri

Donato Margarito e Flavio Fasano

Al Presidente della Provincia di Lecce, Sen. Giovanni Pellegrino

Al Presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Bidetti

ODG: No all'estradizione in Turchia di Avni Er e Zeinep Kilic.

PREMESSO:

1) che i due cittadini (Avni Er turco, Zeinep Kilic curda) menzionati nell'oggetto, sono, rispettivamente, il primo nel carcere di Nuoro e la seconda nel carcere di Rebibbia a Roma, in seguito ad una sentenza di condanna in primo grado per attività terroristica, emessa dal tribunale di Perugia;

2) che, in attesa della conclusione dell'iter processuale che potrebbe ribaltare la sentenza di primo grado o, comunque, per motivi di prudenza, che dovrebbero indurre ad aspettare che la giustizia faccia, fino in fondo, il suo corso, sarebbe auspicabile che il Ministro della Giustizia, non proceda alla concessione dell'estradizione, richiesta dal governo turco;

3) che, in realtà, la difesa legale dei due cittadini turchi, attualmente detenuti in Italia, sostiene che entrambi hanno svolto la loro attività politica di comunisti alla luce del sole, senza aver mai compiuto atti di violenza verso qualcuno o qualcosa, limitandosi

soltanto a raccogliere e divulgare informazioni sulla politica repressiva che il governo turco attua, spregiudicatamente, contro ogni dissenso e opposizione;

4) che da Amnesty International, dalla Commissione ONU e da numerosi altri organismi mondiali giungono severe e ripetute condanne nei confronti del governo turco che ricorre, sistematicamente, alla violazione dei diritti umani, alla repressione violenta del dissenso interno e alla palese interruzione di ogni, pur minimo, processo di democratizzazione del paese;

in data 19 Marzo 2008 il Consiglio Provinciale non solo ha discusso il presente ordine del giorno - depositato c/o l'Ufficio di Presidenza in data 18.12.2007 – ma con voto unanime ha preso posizione contro l'extradizione dei compagni Avni er e Zeynep Kilic, al di la dell'iter giuridico italiano, ed ha incaricato il Presidente Giovanni Pellegrino di farlo pervenire, in tempi rapidissimi, nelle mani del Ministro della Giustizia, spiegando le ragioni del garantismo giuridico e quelle umanitarie del diritto internazionale che ne sono alla base.

Lecce 19-03-2008

Donato Margarito

Flavio Fasano